

Presto su Torrossa: Biblioteca dell'«Archivum Romanicum»



La collezione completa della storica collana Biblioteca dell'«Archivum Romanicum» Serie I e Serie II sarà presto disponibile su Torrossa grazie al grande progetto di digitalizzazione portato avanti della casa editrice Leo S. Olschki.

La collana della Biblioteca dell'«Archivum Romanicum», nata nel 1921, grazie al sodalizio tra il fondatore Leo S. Olschki e Giulio Bertoni, è la più prolifica della Casa editrice ed è suddivisa in due sezioni.

La Serie I (Storia, Letteratura, Paleografia) è composta da un numero totale di 490 titoli. Per la sua natura a più ampio raggio essa comprende la maggiore quantità di volumi, dedicati alla letteratura e alla storia intese nella loro più ampia accezione. Negli anni la Serie I si è configurata come una vera e propria collana interdisciplinare, accogliendo monografie e miscellanee afferenti anche alla storia dell'arte, alla storia dell'architettura, a carteggi ed edizioni critiche. In questa sezione, peraltro, sono numerosissimi gli studi di filologia e critica

dantesca, che fanno della B.A.R. I un luogo culturale imprescindibile per ogni studioso di Dante.

La Serie II (Linguistica) comprende 63 titoli. Essa ha un taglio molto più definito; vi sono apparsi titoli di rilevante importanza, a partire da contributi di Leo Spitzer, Gerhard Rohlfs, lo stesso Giulio Bertoni, Hans Rheinfelder, Carlo Tagliavini, Benedict Vidos, Pier Vincenzo Mengaldo, per non tacere la grande opera di Giovanni Semerano su Le origini della cultura europea.

Il numero totale è di 553 e-books, dei quali 69 esauriti in cartaceo e d'ora in poi disponibili esclusivamente in digitale.

Per maggiori informazioni potete scrivere a torrossa@casalini.it.